

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00155624
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	angelo orante

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana

PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lazio
PRVP - Provincia	RM
PRVC - Comune	Roma
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Salvi Giovanni Battista detto Sassoferato
AUTA - Dati anagrafici	1605/ 1685
AUTH - Sigla per citazione	00003361
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	33.3
MISL - Larghezza	24.2
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Il colore tende a sollevarsi.
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Angelo inginocchiato in adorazione, sulle nuvole.
DESI - Codifica Iconclass	11 G 25;
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: angelo.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	inglese
ISRS - Tecnica di scrittura	non determinabile
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul retro della tela
ISRI - Trascrizione	su cartellino: "Walpole's Collection".
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La tela è da mettere in relazione con un disegno analogo del Sassoferato conservato nella Royal Collection di Windsor Castle, pubblicato nel catalogo redatto da Blunt e Cooke (A. Blunt-H. L. Cooke, "The Roman Drawings of the XVII and XVIII Centuries in the Collection of Her Majesty the Queen at Windsor Castle", London 1960, p. 105). Il disegno n. 900 inv. 6070 rappresenta infatti un angelo in atto di adorazione con la stessa positura e gli stessi particolari della tela della Collezione Longhi; inoltre coincidono pressappoco anche le misure: 36,5x23,3. La stessa figura di Angelo si ritrova in un disegno preparatorio per una 'Crocifissione', sempre a Windsor. Il disegno n. 898 inv. 6093 raffigura un 'Cristo crocifisso' con in alto, ai lati, due cherubini e in basso due angeli adoranti; è quello di destra che insieme al disegno già citato si ricollega al dipinto Longhi. Blunt e Cooks mettono in relazione questa Crocifissione con l'analogia composizione del Salvi nella Galleria Nazionale delle Marche di Urbino ("Nuovi acquisti della Galleria Nazionale di Urbino", in "Bollettino d'Arte", 1921, p.280). Nella tela di Urbino però l'angelo a destra è stato sostituito con un S.Giovanni, il cui disegno è sempre conservato a Windsor (cfr. n.901, inv.6060). E' probabile che i disegni della Royal Collection siano uno studio per un'altra pittura che non c'è nota: a questo proposito gli studiosi rimandano ad una segnalazione del Thieme-Becker ("Kunstler Lexicon", N.Goerin, ad vocem, Leipzig, 1935, vol.XXIX, pp.361-363- di una 'Crocifissione' nella Collezione Weber ad Amburgo, ora perduta. Ma la 'Crocifissione' Weber, riprodotta nella fotografia n.85679 del Kunsthistorisches Institut di Firenze presenta una composizione del tutto diversa, incontrata nell'episodio dello svenimento di Maria, nè vi compaiono angeli. E' probabile quindi che l'"Angelo in adorazione" della Collezione Longhi possa essere un elemento erratico di una composizione perdute smembrata, desunta dalla Crocifissione di Windsor, oppure un quadretto a sè stante di tipo devozionale, ripetuto dal Sassoferato dalla medesima opera. L'angelo ricorda, nel tipo della veste, analoghe figure del Perugino come di Raffaello giovane. Gli occhi sgranati, simili in tante opere del Sassoferato, ci indicano invece un patetismo tipicamente secentesco. Ma anche il ductus ci rivela che la poetica del Sassoferato non si rivolge solamente al recupero arcaizzante della cultura peruginesco-raffaellesca, ma seguiva le vie più attuali della Roma secentesca, nella sua corrente classicista, trovando ispirazione nei grandi pittori emiliani, come i Carracci, il Domenichino, il Reni e l'Albani. In merito a questi aspetti del Sassoferato è importante</p>

l'ultimo studio sul pittore marchigiano: F.Macê de Lepinay, "Archaïsme et purisme au XVIIe siècle, Les tableaux de Sassoferato à S.Pietro de Pérouse", in "Revue de l'Art", n.31, 1976, pp.38-56.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

positivo b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 317488

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Collezione Roberto

BIBD - Anno di edizione

1971

BIBH - Sigla per citazione

00000156

BIBI - V., tavv., figg.

tav. 88

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1980

CMPN - Nome

Bittarello V.

FUR - Funzionario responsabile

Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2010

RVMN - Nome

ICCD/ DG BASAE/

AN - ANNOTAZIONI